

Protocollo d'intesa

TRA

il Comune di Alì Terme della Città Metropolitana di Messina, via Francesco Crispi (C.F. 00394310833) rappresentato legalmente dal Sindaco, Carlo Agatino Giaquinta (di seguito Comune)

E

il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina con sede in Viale F. Stagno d'Alcontres, 31, 98166 Vill.S. Agata - Messina (ME), C.F.rappresentato dal Direttore Prof.(di seguito Dipartimento)

finalizzato alla partecipazione al bando PON "Legalità" 2014/2020 - Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata ed alla successiva utilizzazione del bene

PREMESSO CHE

- il Comune di Alì Terme intende partecipare all'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per attuare iniziative volte al rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale nella Regione Siciliana, attraverso l'individuazione di proposte progettuali tese al recupero, alla rifunzionalizzazione e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata, attraverso opere di ristrutturazione e/o adeguamento utili al reinserimento degli stessi nel circuito socioeconomico dei territori di appartenenza;
- i soggetti ammessi a presentare le proposte progettuali sono i Comuni della Regione Siciliana al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti e acquisiti i beni immobili confiscati a seguito dell'espletamento delle ordinarie procedure di assegnazione effettuate ai sensi della normativa di settore;
- il Comune di Alì Terme (ME) possiede un bene confiscato, nello specifico del complesso dell'ex Circolo ricreativo "Colapesce", sito sulla S.S. 114 in località Capo Alì e che l'art. 4 del succitato Avviso pubblico indica, tra gli interventi ammissibili, proposte progettuali che prevedano operazioni di recupero e di rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata finalizzate alla realizzazione di *"strutture di servizio per gli Istituti scolastici, in aree caratterizzate da alti tassi di dispersione scolastica e carenze di servizi a favore della comunità, finalizzate a migliorare le opportunità didattiche (es. laboratori linguistici o informatici, agricoli, alberghieri, ecc.), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca"*;
- all'interno del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina sono presenti consolidate e qualificate competenze interdisciplinari in grado di fornire il necessario apporto didattico e scientifico per la realizzazione degli interventi programmati;
- in considerazione di ciò, le parti intendono stipulare un protocollo finalizzato alla partecipazione al bando PON "Legalità" 2014/2020 - Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata ed alla successiva utilizzazione del bene;
- tale protocollo dovrà essere formalizzato in una fase precedente alla presentazione della proposta progettuale;

CONSIDERATO CHE

- il Comune intende recuperare e rifunzionalizzare il bene confiscato alla mafia citato in premessa, al fine di realizzare una struttura di servizio per gli Istituti scolastici e di contribuire a ridurre i tassi di dispersione scolastica e le carenze di servizi a favore della comunità oltre all'arricchimento delle opportunità formative e didattiche attraverso attività pratiche e di laboratorio specificatamente nell'ambito della conoscenza ed educazione ambientale;
- il Comune ha avuto affidato il complesso dell'ex circolo ricreativo "Colapesce" di Alì Terme per finalità istituzionali ed, in particolare, con la destinazione d'uso di "sede ed uffici di coordinamento delle attività di tutela e salvaguardia ambientale dell'istituenda Area Marina Protetta, nonché per la realizzazione di attività di volontariato da svolgere in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni ONLUS al fine di promuovere la diffusione della cultura ecologica attraverso il coinvolgimento dei volontari";
- il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina esercita attività di studio e di ricerca, di base ed applicata, nell'ambito della biologia ed ecologia con approfondimento delle conoscenze: a livello cellulare, funzionale e filogenetico dei diversi micro- e macro-organismi acquatici e terrestri; a livello ecosistemico delle dinamiche di popolazioni, dei processi di ciclizzazione degli elementi, del monitoraggio ambientale e di analisi dei flussi energetici in ambienti a diversi livelli di naturalità e/o antropizzazione;
- al Dipartimento, di cui sopra, afferiscono numerosi docenti che svolgono la loro attività formativa, con oltre 80 insegnamenti (e specificatamente nei Corsi di Studio di Scienze Biologiche, di Scienze dell'Ambiente e della Natura, nei Corsi di Studio di II livello, nelle Scuole di specializzazione e nei Dottorati *post-laurea*);
- il Dipartimento ha svolto attività scientifica nel centro di coordinamento per la predisposizione di tutte le procedure per la istituzione e gestione dell'Area Marina Protetta (AMP di Capo Alì);
- il progetto di riqualificazione del Comune fa riferimento alla realizzazione sulla fascia costiera jonica di una struttura polifunzionale prioritariamente destinata a rafforzare la coesione sociale all'interno della comunità, non solo cittadina o dei Comuni limitrofi ma, di un territorio più ampio attraverso accordi e collaborazioni integrate con le istituzioni scolastiche e le associazioni che operano in una vasta area geografica della provincia di Messina, che si estende all'intero comprensorio ed anche alle zone collinari interne;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo, ne costituisce la causa ed ha validità di patto per le Parti.

Art. 2

Oggetto e finalità

Oggetto del presente protocollo è la realizzazione di attività laboratoriali che, coerentemente con le finalità di cui in premessa, perseguite dalle Parti, siano rivolte agli studenti dei diversi gradi scolastici al fine di stimolare l'interesse culturale dei ragazzi, fornendo loro ulteriori ed innovative competenze tecnico-scientifiche.

Obiettivo generale di tutte le attività programmate è limitare il fenomeno della dispersione scolastica e la rinuncia al raggiungimento di maggiori livelli di conoscenza da parte delle giovani generazioni, migliorando l'offerta didattica e offrendo servizi ad alto contenuto scientifico per la preparazione individuale e per la futura collocazione professionalee lavorativa.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, le parti si impegnano ad individuare, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, strumenti, iniziative ed opportunità formative.

Art. 3

Definizione delle attività

Tra le principali attività che verranno organizzate congiuntamente si segnalano:

- Laboratori di approfondimento di biologia ed ecologia;
- Osservazioni sugli organismi marini in stabulazione;
- Esperienze didattiche di riconoscimento di specie vegetali;
- Esperienze didattiche di riconoscimento di invertebrati di ambienti acquatici e terrestri;
- Progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale;
- Esperienze pratiche per Rilevamento Dati *on line* ed elaborazioni statistiche;
- Visite guidate ad ecosistemi tipici;
- Attività pratiche di valutazione della qualità ambientale;
- Spring, Summer and Autumn School;
- Seminari di studio su tematiche ambientali.

Le parti potranno proporre e concordare ulteriori attività non contemplate nel presente protocollo - qualora ciò si rendesse necessario per la realizzazione del progetto - attraverso la stesura di appositi atti aggiuntivi, integranti il presente protocollo.

Le attività si svolgeranno presso i locali dell'ex circolo ricreativo "Colapesce", nel territorio circostante e nelle zone marine limitrofe.

Art. 4

Coordinamento

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente protocollo saranno svolte con un coordinamento generale programmatico, e secondo le direttive di massima fissate da entrambe le Parti.

Art. 5

Efficacia e Durata

Il presente protocollo avrà efficacia solo qualora il progetto presentato dal Comune di Alì Terme nell'ambito del succitato Avviso dovesse essere ammesso a finanziamento.

In tal caso, avrà durata quinquennale a partire dall'inizio delle attività previste dal sopra citato progetto di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'ex Circolo ricreativo "Colapesce". Allo scadere dei cinque anni il protocollo potrà essere rinnovato mediante atto scritto.

Nel caso in cui il progetto presentato dal Comune non dovesse essere ammesso a finanziamento, il presente protocollo dovrà intendersi privo di qualunque effetto.

Art. 6

Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si obbligano a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere l'obbligo di riservatezza per il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) generale di protezione dei dati personali n. 679/2016.

Art. 7

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente protocollo, le Parti concordemente rinviano alle norme del codice civile vigenti in materia.

Art. 8

Registrazione ed imposta di bollo

L'atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86, con spese a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del Comune, e verrà assolta in modo virtuale dall'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010, a cui la controparte si impegna a rifondere il relativo importo entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto dell'Università degli Studi di Messina, le cui coordinate bancarie sono IBAN: IT 16W 02008 16511 000300029177.

IL SINDACO

Carlo Agatino Giaquinta

Il Direttore del Dipartimento
(Prof.